

ancora suo padre, il titolo di conte di Busanci dal 1280, e lo si vede qualificato conte di Grand-Pré nel 1289. Servì il re Filippo il Bello nelle sue guerre di Fiandra, e morì nel 1314 lasciando da Giovanna sua moglie, di cui ignorasi il nome di famiglia e che gli sopravvisse almeno fino al 1323, il figlio che segue, e due figlie, Isabella maritata a Guglielmo di Thil, ed N. seconda moglie di Eustachio di Conflans signore di Mareuil.

GIOVANNI II figlio di Giovanni I e suo successore nella contea di Grand-Pré, confermò il 1.º ottobre 1347 le carte della città di Grand-Pré conformemente a quelle che gli erano state accordate da Enrico V nel 1213. Da sua moglie, di cui ignorasi del pari il nome e la nascita, ebbe quattro figli ed una figlia.

GIOVANNI III primogenito di Giovanni II gli fu successore nella contea di Grand-Pré. Avendo favorita l'evasione dal regno a Giovanni Testagrossa, perseguitato dalla giustizia, fu condannato al bando coi suoi complici; ma ottenne lettere di remissione il 1.º gennaio 1356. Morì verso il principio del 1374, lasciando da Caterina di Chatillon-Saint-Paul sua moglie, vedova di Giovanni di Pequigni signore di Ailli, ancora vivente nel 1387, due figli, Edoardo che segue, e Ferri morto a Parigi il 1418 nelle rivolte contro gli Armagnac.

EDOARDO I primogenito di Giovanni III e suo successore nella contea di Grand-Pré, fu impiegato nel governo militare di Sciampagna ed in quello di Picardia. Sembra vivesse ancora nel 1417. Ebbe da sua moglie, ignorata di nome e di condizione, il figlio che segue.

EDOARDO II figlio di Edoardo I, non chiamavasi nel 1417 che Edoardo di Grand-Pré, signore d'Ymelcourt e di Saint-Georges. Questi sono i titoli datigli nelle lettere del 26 ottobre di quest'anno, colle quali il cardinale Luigi duca di Bar lo investì di quanto possedeva nella città di Grand-Pré perchè avesse a goderne vita sua durante in considerazione dei buoni servigi prestati a lui ed al fu